



Liceo B. R. Motzo

Classico Linguistico Scienze Umane Quartu Sant'Elena

# PI

**(Piano dell'Inclusione)**

**Anno Scolastico 2020-2021**

**Piano dell'Inclusione**

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge n. 104/1992
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009: regolamento per la valutazione degli alunni - art.10 valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento □ Nota 4 agosto 2009
- Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010
- C. M. n. 2 dell'8 gennaio 2010
- DM 12 luglio 2011
- Direttiva 27 dicembre 2012
- C.M. n. 8 del 6 marzo 2013
- Nota 27 giugno 2013
- Nota MIUR 22 novembre 2013
- C.M. n. 13/2013
- D.lsg. n.66/2017
- Nota MIUR 3 aprile 2019
- Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9
- DPCM del 4 marzo 2020
- Legge 5 marzo 2020, n. 13
- Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11
- Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22
- Ordinanza ministeriale 16 maggio 2020, n.11
- Nota MI 8 giugno 2020, n.793
- Nota MI 15 giugno 2020, n. 1041
- Nota MI 17 giugno 2020, n.1068
- Nota MI 7 agosto 2020, n.89
- Nota MI 9 ottobre 2020 n. 134
- DPCM del 3 novembre 2020 l'art. 1, comma 9, lettera s

## GESTIONE EMERGENZA SANITARIA COVID-19

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid – 19 e alle conseguenti misure straordinarie per il contenimento della diffusione del virus, le scuole secondarie di secondo grado non hanno potuto fare le lezioni in presenza al 100% e per lunghi periodi hanno dovuto applicare la DDI e/o la DAD dal mese di novembre.

Il Ministero dell'Istruzione ha, infatti, emanato la nota n°89 del 07/08/2020 con le linee guida per la Didattica Digitale Integrata con particolare riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali che prevede che le scuole *“... operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto... Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno ... delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza... Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante...”*

La Nota ministeriale N. 134 del 09/10/20 *“... tutela il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi definendo le modalità di svolgimento delle attività didattiche tenuto conto della loro specifica condizione di salute...”*

Il DPCM del 3 novembre 2020 all'art. 1, comma 9, lettera s, cita: *“... le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata...”*

Per la componente studentesca non è stato agevole affrontare la situazione di emergenza, in quanto sono venuti a mancare alcuni elementi fondamentali relativi alla socializzazione tra pari, ai rapporti con il gruppo amicale e il confronto con i coetanei.

Il liceo Motzo anche in quest'anno si è impegnato nell'acquisto e fornitura di strumenti digitali per la DAD/DDI quali pc, tablet e schede dati per la connessione, per sostenere la parte più debole della comunità studentesca e cercare di colmare il divario tra gli studenti.

In base alla normativa, la scuola ha formalizzato le attività degli alunni con BES dando la possibilità di frequentare le lezioni in presenza per piccoli gruppi.

Nonostante ciò per i ragazzi più fragili è stato molto difficile seguire le lezioni e raggiungere pienamente gli obiettivi previsti nei piani educativi.

## **COMPETENZE GENERALI DEL GLI**

Il GLI d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'inclusione nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.

**In particolare il GLI della nostra scuola svolge le seguenti funzioni:**

- rilevare i BES presenti nella scuola
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
- gestire e coordinare l'attività della scuola in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica
- analizzare la situazione complessiva della scuola: numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti
- curare l'aggiornamento sulle procedure previste dalla normativa

## COMPOSIZIONE DEL GLI

Il GLI della scuola è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente espressamente delegato. Il GLI della scuola si riunisce in seduta tecnica, con la sola presenza del personale scolastico e/o di esperti (o specialisti, o rappresentanti di altre Istituzioni) qualora si debbano esaminare problematiche a carattere riservato, cioè che comportino il trattamento di dati personali o di dati sensibili.

### Il GLI è costituito da:

Dirigente scolastico Prof. Massimo Mocchi e la Docente vicario Prof.ssa Aurelia Cocco

Tre figure di sistema attinenti all'area inclusione: funzione Strumentale alunni disabili prof.ssa M. Franca Pittau; referente DSA prof. Gian Luca Sanna; referente BES prof.ssa Valentina Deidda.

Sei docenti curricolari: prof.ssa Cristina Ledda, prof.ssa Carmela Lecci, prof.ssa Claudia Piergallini, prof.ssa Micaela Meloni, prof.ssa Rosa Puddu, prof. Roberto Serra

Tre docenti di sostegno: prof. Paolo Bechere, prof. Massimo Antonucci, prof.ssa Francesca Mereu

Due genitori: Sig.ra Olga Rizzardini e Sig. Davide Bartolomei

Un assistente amministrativo: Sig.ra Maria Vittoria Lampis

## CONVOCAZIONE DEL GLI

Il GLI della scuola è stato convocato con modalità on line (ambiente Gsuite Meet) il

**04/11/2020**, con convocazione tramite Circ. N. 91 del 30/10/2020.

Punti all'ordine del giorno

- 1) Costituzione gruppo di lavoro;
- 2) Analisi Nota Ministeriale N. 89 del 07/08/2020;
- 3) Applicazione Nota ministeriale N. 134 del 09/10/20.

**17/05/2021** con convocazione tramite Circ. N. 334 del 12/05/2021.

Punti all'ordine del giorno:

- 1) Analisi situazione alunni BES;
- 2) Analisi progetti alunni con Educativa specialistica.

**05/07/2021** con convocazione tramite Circ. 386 del 28/06/2021

Punti all'ordine del giorno:

- 1) Analisi e bilancio scrutini finali;
- 2) Analisi e definizione Piano dell'Inclusione – PI (ex PAI);
- 3) Criticità e punti di forza e dell'offerta formativa e inclusiva;

## **ATTIVITA' DEL GLI**

FASE INIZIALE DELL'ANNO SCOLASTICO per:

- eventuale adattamento del PI – Piano dell'Inclusione – e inserimento nel PTOF
- analisi della situazione degli alunni nuovi iscritti e individuazione di specifici bisogni/difficoltà
- individuazione dei criteri per la distribuzione delle ore di supporto delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti

FASE CONCLUSIVA DELL'ANNO SCOLASTICO per:

- definizione del PI e delibera da parte del Collegio Docenti per il prossimo anno scolastico

- invio del PI agli Uffici degli USR entro la fine di giugno
- procedere ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati
- rilevare il livello di inclusività della scuola nell'anno appena trascorso e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo
- proporre la definizione dei criteri di formazione delle classi in presenza di BES in funzione di una didattica inclusiva

## **PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>		
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		
minorati vista		
minorati udito		<b>1</b>
Psicofisici		<b>31</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>		
DSA		<b>45</b>
Altro		
<b>3. svantaggio</b>		
Socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale/relazionale		<b>25</b>
Altro		
	<b>TOTALI</b>	<b>102</b>
% su popolazione scolastica di <b>827</b> alunni		<b>12,33%</b>
N° PEI redatti dai GLO		<b>32</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		<b>58</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		<b>12</b>
<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<b>utilizzate in</b>	<b>SI / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
	Attività prevalentemente con la classe	<b>SI</b>

<b>AES (Assistente Educativo Specialistico)</b>  Il compito dell'AES è di sostenere il processo di inclusione degli studenti disabili non autonomi, aiutandoli a sviluppare e/o consolidare le autonomie personali e sociali.	Attività individualizzate	<b>SI</b>
	Attività di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
	Attività prevalentemente con la classe	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>  L'assistente alla comunicazione è un operatore qualificato che utilizza modalità comunicative specifiche per facilitare la comunicazione delle persone con disabilità sensoriale.	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
	Attività prevalentemente con la classe	/
<b>Funzioni strumentali</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso</b>	<b>SI / No</b>
<b>Coordinatori di classe</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Docenti con specifica formazione (Laurea, Master, Specializzazioni, Corsi di aggiornamento)</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	<b>NO</b>



<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	<b>IN PARTE</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con istituzioni deputate alla sicurezza</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	<b>NO</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	<b>NO</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>

<b>I. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>IN PARTE</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>IN PARTE</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>J. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo didattiche/gestione della classe	<b>IN PARTE</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>IN PARTE</b>
	Didattica interculturale	<b>IN PARTE</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>IN PARTE</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (Autismo, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>

<b>SINTESI DEI PUNTI DI FORZA*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Presenza delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità				X	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Presenza di alunni stranieri non alfabetizzati			X		
Presenza di insegnanti con specifiche conoscenze preparati per l'impiego di tecnologie digitali					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Condivisione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Partecipazione dei BES a progetti dell'Istituto con alto livello di inclusività					X
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ**

### **PRESENZA DELLE RISORSE DI SOSTEGNO A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Le risorse disponibili nell'Istituto, soprattutto in termini di risorse umane, sono adeguate ad affrontare i numerosi e delicati casi di alunni con BES.

Pertanto un obiettivo prioritario, nel breve e medio periodo, è quello di mettere in campo tutte le risorse umane e materiali per migliorare il livello di inclusione della scuola (finanziamenti, risorse esterne, insegnanti di sostegno, AES, esperti, figure di riferimento, etc.). Si segnala in particolare la necessità di usufruire di un supporto psico-pedagogico rivolto a tutti gli studenti, famiglie e docenti, attraverso l'attivazione di uno sportello d'ascolto, con risorse interne ed esterne alla scuola, per l'anno scolastico 2021-2022.

Al fine di contrastare la dispersione scolastica, il gruppo GLI evidenzia la necessità di agire sui seguenti punti nevralgici:

- formazione classi in presenza di alunni con disabilità (DM 141/99, Nota Miur 3121 26/11/9)
- numero di studenti per classe in presenza di Bes
- limite massimo di studenti Bes per classe per garantire una didattica realmente inclusiva
- attivazione di convenzioni con associazioni accreditate per la pratica sportiva (CIP)
- razionalizzazione delle risorse aggiuntive (potenziamento; corsi di riallineamento)
- aggiornamento e formazione docenti in relazione alla normativa e pratica didattica Bes
- progettare momenti laboratoriali sullo sviluppo delle competenze relazionali, trasversali e di cittadinanza

Nell'ambito del piano di miglioramento dell'inclusione il GLI sottolinea la necessità di intervenire sui seguenti aspetti:

- individuare ulteriori spazi dedicati alla didattica individualizzata
- sviluppare una progettualità mirata per gli studenti con grave disabilità
- curare l'accoglienza e l'orientamento in ingresso

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO E ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO/SUPPORTO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

Il Liceo Motzo, articolato su 3 indirizzi più una quarta opzione, si è dotato di una Funzione Strumentale per l'integrazione di alunni disabili e di due referenti per l'inclusione dei DSA e degli altri BES.

Per quanto concerne le singole competenze e i diversi livelli di responsabilità nelle pratiche d'intervento inclusivo, l'Istituto ha previsto la seguente organizzazione interna:

#### DIRIGENTE SCOLASTICO

- Coordina il GLI e il GLO
- Individua criteri e procedure di utilizzo “funzionale” delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica “qualitativa”, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l’aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento e l’ambito specifico di competenza della scuola
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all’integrazione dei servizi “alla persona” in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria
- Si riserva di inserire all’ordine del giorno del primo Consiglio di Classe utile di settembre, analisi ed eventuale predisposizione (sussistendo le condizioni) di Pdp e PEI, a partire dalle classi seconde e per studenti già frequentanti in possesso di programmazione didattica individualizzata.

#### FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 – COORDINAMENTO AREA INCLUSIONE

- Coordina gli incontri dei GL Operativi per la produzione, la revisione e l’aggiornamento dei PEI
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GL Operativi, tradotte in PEI
- Raccoglie i PEI approvati e li organizza in formato elettronico per renderli immediatamente disponibili
- Cura i contatti con l’ASL, le famiglie, gli Enti Locali e con gli operatori coinvolti nei progetti di integrazione
- Promuove la partecipazione degli alunni disabili a tutte le iniziative all’interno e all’esterno della scuola
- Supporta l’intera comunità educante nell’acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei “risultati” educativi
- Partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l’inclusione
- Promuove l’impegno programmatico per l’inclusione collaborando all’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati reperibili in rete o concordati a livello territoriale o avvalendosi dell’approccio fondato sul modello ICF dell’OMS e dei relativi concetti di “barriere e facilitatori”
- Cura i rapporti con l’USP, la Rete di Scuole e i Centri Territoriali di Supporto

#### FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 - SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI

- Promuove e coordina attività finalizzate ad incentivare e migliorare l'inclusione
- elaborazione di proposte organizzative per l'inclusione e contro la dispersione e il bullismo, per il benessere degli studenti.

#### FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - Coordinamento e gestione PTOF

- Aggiorna il PTOF indicando il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento (trasversalità dell'insegnamento curricolare, gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti, alunni e famiglie)
- Suggerisce i criteri e le procedure di utilizzo

#### FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 - Coordinamento di attività di orientamento

- Informa in merito alle azioni, alle strutture e alle risorse, presenti in Istituto, rivolte agli alunni in situazione di BES
- Coordina l'intervento di orientamento, curando la diffusione capillare nel territorio di informazioni sulla proposta di Inclusione dell'Istituto

#### REFERENTI PER I DSA E ALTRI BES

- Forniscono le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe
- Raccolgono e documentano gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in formato elettronico
- Forniscono consulenza e supporto ai Consigli di Classe, alle famiglie e agli alunni, in merito ai casi già certificati
- Forniscono consulenza e supporto ai Consigli di Classe, alle famiglie e agli alunni, in merito alle nuove segnalazioni e per i casi non ancora certificati
- Forniscono consulenza e supporto tecnico agli uffici didattici in merito alla cura dei fascicoli degli alunni con DSA e altri BES
- Supportano l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi

#### COORDINATORI DI CLASSE

- Rilevano i BES presenti nelle proprie classi, segnalando la loro presenza al Dirigente Scolastico, alla Funzione Strumentale e ai referenti
- Partecipano ai Consigli di classe per l'elaborazione dei PDP e dei percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni con DSA e/o con altre tipologie di BES
- Partecipano agli incontri del GL Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI
- Curano i rapporti con le famiglie degli studenti

#### DOCENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE

- Elaborano i PEI, i PDP e i percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DSA e con altre tipologie di BES
- Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, nel rispetto della lingua e della cultura del paese di origine
- Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare

#### DOCENTI DI SOSTEGNO

- Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni con BES in sinergia con i docenti curricolari
- Elaborano, coordinando le proposte dei GLO e dei Consigli di Classe, la documentazione prevista dalla normativa nazionale (PEI), quanto quella prevista dagli enti territoriali e dall'Istituto

#### EDUCATORI E ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE

- Favoriscono l'integrazione degli alunni con compromissione del linguaggio verbale e/o della comunicazione, supportandone l'apprendimento di nuove abilità mediante strategie di comunicazione aumentativa e alternativa
- Favorisce la partecipazione inclusiva degli alunni a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola, agevolando il consolidamento e lo sviluppo di autonomie di base e sociali

#### COLLEGIO DEI DOCENTI

- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano dell'Inclusione

### **PRESENZA DI ALUNNI STRANIERI NON ALFABETIZZATI**

Allo stato attuale si registra la presenza di alcuni studenti di madrelingua non italiana con differente livello di competenza linguistica. Per favorire l'inclusività e il successo formativo, la scuola prevede di adottare/integrare e potenziare le seguenti azioni:

- adozione di un protocollo di accoglienza
- personalizzazione della didattica
- potenziamento lingua italiana (italiano di base; italiano per lo studio)
- formazione docenti nella didattica dell'Italiano L2
- progetti educativi-didattici interculturali

### **PRESENZA DI INSEGNANTI CON SPECIFICHE CONOSCENZE PREPARATI PER L'IMPIEGO DI TECNOLOGIE DIGITALI**

Si cercherà di attivare i docenti con competenze specifiche nell'approfondimento e diffusione delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie, nel potenziamento dell'uso TIC nella prassi didattica quotidiana, nella predisposizione di banche didattiche interne alla scuola o condivise in rete con altre scuole per lo scambio di produzioni didattiche multimediali, nel potenziamento del lavoro di gruppo per alunni con difficoltà simili, al fine di ottimizzare, ad esempio, il ruolo dell'insegnamento di sostegno.

### **POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI**

Si prevede, in risposta alle esigenze dei docenti, l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai DSA, e ai BES sia in sede che concordate a livello territoriale, al fine di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie di inclusione.

### **ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE**

Nell'ambito degli incontri di GLI, nei GLO e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione di PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, si concordano le strategie per la valutazione coerenti con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Sarebbe auspicabile la definizione, in sede di dipartimenti disciplinari, di strategie didattiche specifiche e di rubriche di valutazione apposite, riferite all'insegnamento delle lingue straniere e della lingua latina, per gli studenti con DSA o BES che si avvalgono di una programmazione curricolare per obiettivi minimi.

## **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO/SUPPORTO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI**

Si cercheranno di attivare tutte le risorse presenti nel territorio. In particolare per la condivisione e l'utilizzo delle risorse umane operative in reti di scuole, per la consulenza e gli interventi nella didattica coinvolgendo nei progetti d'inclusione:

- ASL
- EE. LL.
- Cooperative sociali
- Associazioni di Volontariato

## **RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE**

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare il rapporto di collaborazione con la scuola e rendere maggiormente attuabile il Progetto di vita di ciascun alunno. Alcuni incontri saranno aperti anche alle altre agenzie di socializzazione che operano nel territorio per l'organizzazione di momenti di partecipazione alla vita comunitaria. I rappresentanti dei genitori partecipano inoltre al GLI e ai GLO, ai consigli di classe e al Consiglio di Istituto. Le famiglie verranno coinvolte anche nei progetti per l'inclusione (es. Monumenti Aperti).

## **SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI**

Negli incontri delle Aree disciplinari e nei Consigli di Classe vengono pianificati curricoli che favoriscano l'inclusione. Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare da perseguire nel senso della trasversalità, favorendo una didattica che privilegi l'uso di strategie d'insegnamento più inclusive, con l'utilizzo di nuove tecnologie e attività di laboratorio.

## **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI**

Si lavorerà con l'obiettivo di:

- Attivare le competenze specifiche dei docenti da utilizzare in progetti mirati al miglioramento dell'offerta formativa, in particolare all'inclusione, allo svantaggio e alla lotta alla dispersione scolastica
- Condividere strategie e buone pratiche che già hanno funzionato in altri contesti
- Individuare da parte del Dirigente i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali esistenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con il personale dell'Istituto, le famiglie e i servizi socio-sanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola



- Utilizzare le tecnologie per la didattica inclusiva: pc, pc con sintesi vocale e software specifici, LIM
- Utilizzare i laboratori (linguistici, informatici, di fisica, di scienze)
- Utilizzare i sussidi specifici

#### **ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE**

Le risorse disponibili sono state utilizzate per la progettazione di una scuola più inclusiva e eventuali risorse aggiuntive verranno utilizzate nella realizzazione di percorsi specifici che favoriranno l'inclusività. Si cercherà di attivare tutte le risorse presenti nel territorio, in particolare con il supporto di:

- Rete di scuole
- Servizi sociosanitari territoriali
- Associazioni di volontariato
- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale
- Special Olympics - CIP

#### **ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO**

Sono previste attività di orientamento in entrata attraverso incontri programmati con gli alunni e le famiglie, previo accordo con le scuole medie, con possibilità di visitare la scuola e partecipare ad alcune attività in classe nella "giornata dell'orientamento"; collaborazione, tramite la Rete, tra le scuole e le diverse figure educative per favorire il passaggio da un ordine di scuola a un altro (scambio di informazioni, supporto professionale, documentazione ecc).

Per l'orientamento in uscita si prevedono iniziative formative integrate tra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali, educative o lavorative del territorio (progetti di alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini).

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05/07/2021**

**Approvato con delibera dal Collegio dei Docenti in data 06/07/2021**